SCHEDA



CD - CODICI		
TSK - Tipo Scheda	OA	
LIR - Livello ricerca	C	
NCT - CODICE UNIVOCO		
NCTR - Codice regione	09	
NCTN - Numero catalogo generale	00649591	
ESC - Ente schedatore	M443	
ECP - Ente competente	M443	
OG - OGGETTO		
OGT - OGGETTO		
OGTD - Definizione	icona	
SGT - SOGGETTO		
SGTI - Identificazione	Incoronazione di Maria Vergine	
SGTT - Titolo	Incoronazione della Madre di Dio	
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE		
PVCS - Stato	ITALIA	
PVCR - Regione	Toscana	
PVCP - Provincia	FI	
PVCC - Comune	Firenze	

CIFICA		
palazzo		
statale		
Palazzo Pitti		
Palazzo Pitti e Giardino di Boboli		
piazza Pitti, 1		
Museo delle Icone Russe		
sala 2		
RIMONIALI		
SC		
O O SOPRINTENDENZA		
Inv. 1890, 9319		
1890 -		
INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA		
OdA Castello 444		
1911		
GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		
luogo di esposizione		
EOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
ITALIA		
Toscana		
FI		
Firenze		
CIFICA		
monastero		
Monastero di S. Niccolò di Cafaggio ora Galleria dell'Accademia		
Via Ricasoli, 58/60		
Galleria dell'Accademia		
1955		
2013		
GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE		
luogo di deposito		
EOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
ITALIA		
Toscana		
FI		
Firenze		

PRCT - Tipologia	palazzo		
PRCQ - Qualificazione	statale		
PRCD - Denominazione	Palazzo degli Uffizi		
PRCC - Complesso monumentale di appartenenza	Complesso vasariano		
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	piazzale degli Uffizi		
PRCM - Denominazione raccolta	Galleria degli Uffizi		
PRCS - Specifiche	depositi		
PRD - DATA			
PRDI - Data ingresso	2013		
PRDU - Data uscita	2022		
DT - CRONOLOGIA			
DTZ - CRONOLOGIA GENER	ICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII		
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto		
DTS - CRONOLOGIA SPECIFI	DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1725		
DTSV - Validità	post		
DTSF - A	1749		
DTSL - Validità	ante		
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica		
AU - DEFINIZIONE CULTURALI	Ξ		
ATB - AMBITO CULTURALE			
ATBD - Denominazione	ambito moscovita		
ATBR - Riferimento all'intervento	esecutore		
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica		
MT - DATI TECNICI			
MTC - Materia e tecnica	tavola/ pittura a tempera		
MIS - MISURE			
MISU - Unità	cm		
MISA - Altezza	10,7		
MISL - Larghezza	9		
FRM - Formato	rettangolare		
CO - CONSERVAZIONE			
STC - STATO DI CONSERVAZIONE			
STCC - Stato di conservazione	buono		
RS - RESTAURI			
RST - RESTAURI			

RSTD - Data	1984
RSTN - Nome operatore	OPD; SMAB
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Tavola intera, senza incavo né listelli. Non si osserva presenza di tela preparatoria. Levkas.
DESI - Codifica Iconclass	73 E 79 2 (Madonna incoronata da Cristo); 73 E 79 1 (Madonna incoronata daDio Padre)
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Cristo; Dio Padre; Madonna; Oggetti: corona; Fenomeni metereologici: nuovole.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul bordo superiore
ISRI - Trascrizione	Il Padre corona la Figlia, il Figlio la Madre, lo Spirito Santo la Sposa
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	didascalica
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sul nimbo di Cristo
ISRI - Trascrizione	Colui che è
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	russo
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	caratteri cirillici
ISRP - Posizione	sullo sfondo
ISRI - Trascrizione	Monogramma mariano; monogramma di Cristo; Spirito Santo; Padre; Figlio; Signore Sabaoth
	La scena dell'Incoronazione di Maria Vergine rimase lungamente sconosciutanel mondo bizantino. L'apparire di questo soggetto è strettamente legatoal formarsi della dottrina cattolica dell'Assunzione della Madonna, che sidifferenzia un po' dalla dottrina ortodossa sulla Dormizione della Vergine, resuscitata e assunta in cielo. Nelle raffigurazioni più antiche, la Madonna incoronata è assisa accanto a Cristo sullo stesso trono: secondo iltesto del Cantico dei cantici, la Madonna è rappresentata come Chiesa, Sposa di Cristo. Dal XV secolo cominciò a diffondersi un altro tipo iconografico, raffigurante Dio Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, con la Madre diDio inginocchiata. Questa variante nell'ultimo terzo del XVII secolo ottenne maggior notorietà nell'arte russa. Nella prima fase

NSC - Notizie storico-critiche

dell'evoluzione dell'iconografia russa dell'Incoronazione, questo soggetto generalmente nontrovava impiego nella pittura di singole icone ma si incontra all'internodella composizione della Dormizione. Si conoscono casi di contaminazionetra la scena dell'Incoronazione e l'iconografia della Madre di Dio 'Gioiadi tutti gli afflitti', in cui la Vergine è raffigurata con la corona sulla testa, e anche casi di impiego di icone dell'Incoronazione come tavola centrale per il registro profetico nelle iconostasi. Interessante rilevareche a causa del suo apparire piuttosto tardivo e della sua tipologia scopertamente occidentale, questo soggetto resta praticamente sconosciuto nellapittura di icone tradizionale del XVIII-XIX secolo, legata agli ambientidei veterocredenti. La popolarità delle raffigurazioni dell'Incoronazionedella Madre di Dio nella pittura russa tra il XVII e il XVIII secolo, probabilmente non è da collegarsi semplicemente all'influsso di temi iconografici di origine occidentale, ma anche ad altre tendenze esistenti nella vita religiosa e nell'arte sacra. Fra queste vanno menzionate la tendenza arappresentare alla lettera la Madre di Dio come Regina celeste e Avvocatadei cristiani, che intercede presso il trono della Trinità come mediatricefra gli uomini e Dio, e anche la diffusione di raffigurazioni degli attributi regali che simboleggiano la suprema sacralità di Cristo e della Madredi Dio. L'icona appartiene alla variante caratterizzata dalla raffigurazione di Maria inginocchiata e rivolta verso destra. Questa peculiarità, che introduce nell'icona il motivo dell'intercessione della Madonna al cospetto della Trinità, rispecchia l'interesse degli iconografi russi per le complesse, dinamiche composizioni barocche e la loro aspirazione a una rappresentazione più precisa dei relativi modelli. A ciò si collega l'apparire, nella raffigurazione della Madre di Dio dell'icona in esame, di elementiiconografici rari nell'iconografia russa, di carattere spiccatamente occidentale. L. Marcucci attribuiva l'opera all'iconografo che dipinse leicone della "Natività della Madre di Dio", della "Resurrezione-Discesa agli inferi" e dell'"Ascensione", appartenenti alla collezione della Galleriadell'Accademia, che, come tutta una serie di opere analoghe per stile, erano state riferite da Bettini al tardo periodo della scuola Stroganov. L.Marcucci accettò questa interpretazione, datando l'icona al XVII secolo erilevando che vi si ravvisavano elementi "della scuola del Sud (Kiev)". Lastudiosa attribuiva l'intero gruppo di tali icone della collezione alla produzione di un'unica bottega, ma non allo stesso iconografo. Le peculiarità iconografiche e stilistiche consentono di datare l'opera, come le iconead essa affini, al secondo quarto del XVIII secolo. Queste opere di modeste dimensioni, destinate all'uso domestico, non hanno alcun rapporto con la scuola degli Stroganov e rappresentano una variante molto primitiva di pittura di icone della loro epoca. L'Incoronazione della Madre di Dio rientra in un gruppo di icone di piccole dimensioni, caratterizzate, nonostantela maniera corsiva in cui sono eseguite, da una relativa accuratezza esecutiva e da un incarnato luminoso dei volti. Al novero delle analogie più prossime, forse dipinte dallo stesso artista, si possono attribuire la "Natività della Madre di Dio", "la Resurrezione e discesa agli inferi", "l'Ascensione". Abbastanza prossime all'icona dell'Incoronazione sono anche dueicone della medesima variante iconografica della "Madre di Dio 'Gioia di tutti gli afflitti". Le scritte che compaiono su alcune di esse sono simili per calligrafia alle iscrizioni dell'icona dell'Incoronazione; nelle icone della Madre di Dio 'Gioia di tutti gli afflitti' e della "Resurrezione"si scorgono raffigurazioni di serti che ricordano la corona di questa icona.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione

generica

proprietà Stato

CDGS - Indicazione

specifica

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia colore

FTAN - Codice identificativo SSPSAEPM FI 26068UC

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia colore **FTAN - Codice identificativo** SBAS FI 522469

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b.n.

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 376324

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia b.n.

FTAN - Codice identificativo SBAS FI 376339

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione esistente

FTAP - Tipo fotografia colore

FTAN - Codice identificativo Foto Museo 9319

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo inventario

FNTT - Denominazione R. Gallerie. Inventario 1890

FNTD - Data 1890 -

FNTF - Foglio/Carta n. 9319

FNTN - Nome archivio SSPM FI/ Ufficio ricerche

FNTS - Posizione s.s

FNTI - Codice identificativo Uffizi 1890

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Bettini S.

BIBD - Anno di edizione 1940

BIBH - Sigla per citazione 00015061

BIBN - V., pp., nn. pp. 38, 79, 90. n. 3

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere bibliografia specifica

BIBA - Autore Marcucci L.

BIBD - Anno di edizione	1958	
BIBH - Sigla per citazione	00003178	
BIBN - V., pp., nn.	pp. 100-101, n. 55	
BIBI - V., tavv., figg.	fig. 55	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	1	
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	2006	
CMPN - Nome	Preobraženskij A.Sacco A. M.	
FUR - Funzionario responsabile	Parenti D.	
FUR - Funzionario responsabile	Sframeli M.	
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE		
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	Sacco A. M.	
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE		
AGGD - Data	2011	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Sacco A. M.	
AGGF - Funzionario responsabile	Sframeli M.	